

# COMUNE DI MICIGLIANO

## PROVINCIA DI RIETI

**COPIA**

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 17 Del 14-03-2020

<b>Oggetto:</b>	<b>ATTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MICIGLIANO IN MODALITA' DI LAVORO AGILE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA CORRELATA AL VIRUS COVID-19</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>SALVATI EMILIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>DI BIAGIO MAURO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>LUPI FABIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SALVATI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

## LA GIUNTA COMUNALE

*Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui al all'art.49 del T.U. 267/2000*

*Parere favorevole di sola regolarità tecnica  
Il responsabile del servizio  
**Ing. Emiliano Salvati***

*Parere favorevole di sola regolarità contabile  
Il responsabile del servizio  
**Sabrina Cesari***

VISTI gli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro agile; 5. All'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, le parole “per la sperimentazione” sono soppresse.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e in particolare l'art. 3, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che individua una serie di comuni della bassa Lombardia e del Veneto interessati da elevato rischi contagio per i quali sono stati introdotte misure di contenimento del rischio contagio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 con il quale sono state individuate ulteriori misure di contenimento del rischio di contagio applicabili nelle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. 25 febbraio 2020 che introduce in via provvisoria modalità semplificate per l'attivazione del lavoro agile nelle regioni individuate;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro per la pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*”.

VISTO il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, art. 18, comma 5, con il quale è stato modificato l'art. 14 della legge 22 maggio 2017, n. 81, superando il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che la misura opera a regime;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 con il quale sono state individuate le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID – 19, in particolare l'art. 1, comma 1, lett. n);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 con il quale sono state individuate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID – 19, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. r);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 con il quale sono state individuate nuove misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID – 19, in particolare l'art. 1, comma 6, con il quale si dispone che fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *“Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

ATTESO che si rende necessario apprestare ogni forma di garanzia e tutela della salute dei dipendenti e allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e ferma restando la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa;

## DELIBERA

1. Di stabilire che per i dipendenti del Comune di Micigliano, compatibilmente con la continuità dell'azione amministrativa, è attivata la modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative in forma agile, senza vincoli di numerosità e di giornate settimanali, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi a partire da lunedì 16 marzo 2020 . Destinatari di tale modalità lavorativa sono tutti i dipendenti, di ruolo e non, in servizio presso gli Uffici comunali, la cui prestazione può essere resa a distanza, utilizzando gli strumenti e le nuove tecnologie disponibili.
2. Di dare atto che nel collocamento in lavoro agile del personale richiedente, sono applicati i seguenti criteri di priorità:
  - a) Lavoratori padri e lavoratrici madri nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 nonché dipendenti con figli in condizioni di disabilità, (disabilità grave), accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
  - b) Lavoratori e lavoratrici che risultino portatori di patologie certificate che li rendano maggiormente esposti ai rischi derivanti dal possibile contagio, ai sensi del D.P.C.M. 25 febbraio 2020, n. 1.

- c) Lavoratori e lavoratrici nel cui nucleo familiare vi sono portatori delle suddette patologie o lavoratori che provvedono agli stessi ai sensi di legge;
  - d) Lavoratrici in stato di gravidanza che non si trovino nelle condizioni oggetto di tutela della maternità richiamate dagli artt. 16 e 17 del d.lgs. 26 marzo 2001 n. 151 (congedo di maternità e interdizione anticipata).
  - e) Lavoratori e lavoratrici che abbiano la necessità di assistere personalmente i propri figli di età inferiore ai 14 anni, anche a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido o scolastici.
  - f) Lavoratori e lavoratrici che si avvalgano di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede di servizio.
3. Di stabilire che il Sindaco, sentiti i Responsabili dei Settori, provvede ad informare tutto il personale e, nel caso di formali richieste da parte degli interessati (acquisibili anche via mail) autorizza, anche via e-mail, il personale che ne abbia fatta richiesta a svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile.
4. Di dare atto che la durata dell'autorizzazione al lavoro agile è disposta fino al 25 marzo 2020, è vincolata all'emergenza epidemiologica e può essere rinnovata.
5. Di approvare il regolamento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Che le premesse fanno parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi di legge

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati:

### **DELIBERA**

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente;

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

### **DELIBERA**

Il presente atto e' reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

*addì*

IL SINDACO  
F.to SALVATI EMILIANO

## COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico 267/2000

## IL REONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Sabrina Cesari

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

*La presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire da oggi per quindici giorni consecutivi e viene inviata a:*

- Capo-Gruppo Consiliari*
- Albo Pretorio*
- 

---

*Il Segretario Comunale* *addì*  
*F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI*

### EFFICACIA

*Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:*

- Dichiarata Immediatamente Esecutiva*
- Pubblicata per dieci giorni All'Albo Pretorio*
- Conferma dell'Organo Rappresentativo*
- 

*Il Segretario Comunale* *addì*  
*F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI*

### ATTESTATO DI CONFORMITA' ALL' ORIGINALE

*Si attesta che la presente è conforme all'originale depositato agli atti di questo Ente.*

*Il Segretario Comunale* *addì*  
*Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI*